



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE
Scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria dei Comuni di Ariano e Corbola
45012 ARIANO NEL POLESINE (RO)
via Mantovani, 23 - tel. 042671078 - Fax 0426373204
Cod.Fisc. 90009740292 - Cod. Scuola ROIC80100A
e-mail roic80100a@istruzione.it Posta certificata: roic80100a@pec.istruzione.it
www.ic-ariano-polesine.gov.it cod. univoco fatturazione UF85VX



Circ. n. 03

Ariano, 5 settembre 2016

Al personale docente
Al personale non docente
Agli alunni e alle famiglie

"Viviamo in una società grigia. Riuscire, ecco l'insegnamento instillato dalla corruzione dominante. Sia detto alla sfuggita, il successo è una cosa piuttosto lurida; la sua falsa somiglianza col merito inganna gli uomini. Per la folla, la riuscita ha quasi lo stesso profilo della supremazia. Il successo, sosia della capacità, sa ingannare per bene la storia"
Dal romanzo "I miserabili" di Victor Hugo

Durante l'estate ho avuto la fortuna di rileggere il celebre romanzo di Victor Hugo ed è stata una lettura appassionante e ricca di stimoli, approfondita anche dalla visione della ben riuscita trasposizione cinematografica del musical di successo che da oltre venticinque anni viene apprezzato in tutto il mondo. Imbattendomi nel pensiero sovraccitato ho subito pensato a come anche nella scuola, per tutti noi, possa esserci il rischio di ridurre tutta la portata del nostro lavoro al successo, alla riuscita e quindi all'esito.

Di certo la motivazione ad ottenere buoni risultati e a svolgere bene il nostro compito è un punto di partenza positivo e lodevole, ma credo sia necessario che tutti, dagli studenti alle famiglie sino a tutto il personale scolastico, possiamo focalizzare la nostra attenzione su di un aspetto ancora più decisivo e determinante: il gusto, il desiderio che ciò che facciamo ogni giorno sia un'occasione di bellezza e soddisfazione nella nostra vita. Senza questo, anche la capacità più spiccata, il risultato più brillante o il lavoro meglio eseguito perdono la propria finalità educativa e formativa che risiede nella crescita e quindi nella ricerca della felicità di ciascuna persona.

Mi auguro quindi che tutti possiamo intendere il percorso formativo a scuola come un cammino di graduale **incontro con tutta la realtà**.

Nel lavoro delle materie, ponendosi con una domanda - *"Come è fatto? Perché? Che senso ha?"* - di fronte a tutto quello che accade e a tutto ciò che c'è, l'interesse si approfondisce e la ragione può ampliarsi e strutturarsi.

Questo processo educativo avviene seguendo dei **maestri**, adulti appassionati al reale che attraverso un metodo rigoroso e la fatica del lavoro personale testimoniano che l'avvenimento della conoscenza è possibile ogni giorno e rende la scuola un'avventura piena di bellezza e di significato. Così, scuola e famiglia insieme possono condurre un'esperienza positiva e costruttiva per il bene dei nostri figli.

Per questo scopo tutti gli insegnanti sono insieme in un **costante dialogo di approfondimento e di verifica del percorso culturale**, si aiutano a diventare sempre più certi dell'esperienza che vivono per proporsi come paragone significativo agli studenti e come reale sostegno alle famiglie.

Augurando che ciascuno possa prendere sul serio questa provocazione...